

STATO PATRIMONIALE ANFFAS SULMONA APS	ANNO 2022	ANNO 2021
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
B) immobilizzazioni		
I immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00
5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
7) altre	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
3) attrezzature	€ 0,00	€ 0,00
4) altri beni	€ 2.460,50	€ 2.460,50
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 2.460,50	€ 2.460,50
III immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2) crediti	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni	€ 2.460,50	€ 2.460,50
C) attivo circolante		
I rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00

9) crediti tributari	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri	€ 17.742,60	€ 9.155,16
- entro 12 mesi	€ 5.552,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 12.190,60	€ 9.155,16
Totale.		
III attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
IV disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 60.031,36	€ 68.606,02
2) assegni	€ 0,00	
3) denaro e valori in cassa	€ 738,17	€ 1.026,23
Totale.	€ 60.769,53	€ 69.632,25
Totale attivo circolante	€ 60.769,53	€ 69.632,25
D) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ATTIVO	€ 80.972,63	€ 81.247,91
PASSIVO		
Totale.	€ 27.212,06	€ 27.212,06
1) riserve Statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 0,00	€ 0,00
Totale.		€ 0,00
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 34.122,27	€ 27.137,18
2) altre riserve	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 34.122,27	€ 27.137,18
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	-€ 4.794,96	€ 6.985,09
Totale patrimonio netto	€ 56.539,37	€ 61.334,33
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00
2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00
3) altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondi per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
Totale Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 15.948,04	€ 12.190,60
1) debiti verso banche	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
1. Fornitori	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
1. Fornitori	€ 0,00	€ 0,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00

- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti tributari	€ 1.175,52	€ 337,98
- entro 12 mesi	€ 1.175,52	€ 337,98
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 2.330,56	€ 2.331,00
- entro 12 mesi	€ 2.330,56	€ 2.331,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 4.979,14	€ 5.054,00
- entro 12 mesi	€ 4.979,14	€ 5.054,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
12) altri debiti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti	€ 8.485,22	€ 7.722,98
E) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE PASSIVO	€ 80.972,63
		€ 81.247,91
TOTALE STATO PATRIMONIALE		

ANFFAS SULMONA APS	ANNO 2022	ANNO 2021
ONERI E COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 7.490,63	€ 5.412,98
1.01.01 ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO	€ 7.451,81	€ 5.238,78
1.01.02 ACQUISTI DI MATERIALE VARIO	€ 31,12	€ 0,00
1.01.03 ACQUISTI DI MODULISTICA E STAMPATI	€ 7,70	€ 174,20
1.01.04 ACQUISTI DI BENI STRUMENTALI DI VALORE <516,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 26.711,62	€ 15.336,02
1.02.01 QUOTE SOCIALI - SEDE NAZIONALE	€ 741,00	€ 741,00
1.02.02 QUOTE SOCIALI - SEDE REGIONALE	€ 700,00	€ 700,00
1.02.03 QUOTE PER ADESIONI A ORGANISMI PARALLELI	€ 0,00	€ 0,00
1.02.04 ENERGIA ELETTRICA	€ 0,00	€ 0,00
1.02.05 PULIZIA	€ 4.104,08	€ 4.599,40
1.02.06 SPESE DI RISCALDAMENTO	€ 678,79	€ 872,47
1.02.07 SERVIZI TELEFONICI, CONNESSIONE, TELEGRAFICI E TELEX	€ 204,84	€ 169,49
1.02.08 SPESE TRASPORTO	€ 0,00	€ 0,00
1.02.09 SPESE PER AUTOMEZZI	€ 0,00	€ 0,00
1.02.10 SERVIZI DI MENSA E RISTORAZIONE	€ 1.773,66	€ 1.043,04
1.02.11 PUBBLICITA' E PROMOZIONE		€ 0,00
1.02.12 CANONI DI ASSISTENZA	€ 0,00	€ 0,00
1.02.13 ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 933,30	€ 873,30
1.02.14 SERVIZI VARI	€ 7.778,63	€ 3.131,54
1.02.15 ASSEMBLEE ED EVENTI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00
1.02.16 VIAGGI, SOGGIORNO E RIMBORSI VARI	€ 6.104,90	€ 51,70
1.02.17 RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00
1.02.18 SPESE SERVIZI BANCARI	€ 273,77	€ 285,75
1.02.19 CONSULENZE VARIE (TECNICHE, NOTARILI, AMINISTRATIVE ETC)	€ 855,04	€ 888,16
1.02.20 COLLABORAZIONI OCCASIONALI	€ 0,00	€ 0,00
1.02.21 COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
1.02.22 CONSULENZE MEDICHE	€ 0,00	€ 0,00
1.02.23 CONSULENZE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00
1.02.24 ONERI SOCIALI COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
1.02.25 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	€ 2.563,61	€ 1.980,17
1.02.26 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI MOBILI	€ 0,00	€ 0,00
1.02.27 SPESE PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
1.03.01 AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	€ 0,00	€ 0,00
4) Per il personale	€ 72.464,00	€ 57.870,41
a). Salari e stipendi	€ 58.791,55	€ 45.531,76
1.04.01.A RETRIBUZIONI	€ 58.791,55	€ 45.531,76
b). Oneri sociali	€ 9.175,27	€ 8.829,97
1.04.01.B ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	€ 9.175,27	€ 8.829,97
c). T.F.R.	€ 3.757,44	€ 3.386,60
1.04.01.C T.F.R.	€ 3.757,44	€ 3.386,60
d). Trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00	€ 0,00
1.04.01.D TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 0,00	€ 0,00
e). Altri costi del personale	€ 739,74	€ 122,08
1.04.01.E PREMI I.N.A.I.L.	€ 739,74	€ 122,08

1.04.02.E RIMBORSI SPESE VARI	€ 0,00	€ 0,00
1.04.03.E ALTRI COSTI DEL PERSONALE (FORMAZIONE ETC)	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
a). Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
1.05.01.A AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
1.05.02.A AMMORTAMENTO COSTI DI SVILUPPO	€ 0,00	€ 0,00
1.05.03.A AMMORTAMENTO COSTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	€ 0,00	€ 0,00
1.05.04.A AMMORTAMENTO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	€ 0,00	€ 0,00
1.05.05.A AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
1.05.06.A AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00	€ 0,00
b). Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00
1.05.01.B AMM.TO ORDINARIO TERRENI E FABBRICATI	€ 0,00	€ 0,00
1.05.02.B AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00
1.05.03.B AMM.TO ORDINARIO ALTRI BENI MATERIALI	€ 0,00	€ 0,00
c). Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d). Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
1.06.01 ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00
1.06.02 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTRATTUALI	€ 0,00	€ 0,00
1.06.03 ACCANTONAMENTO FONDO PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00
1.06.04 ACCANTONAMENTO PER CESSAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA		
1.06.05 ACCANTONAMENTO FONDO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00
1.06.06 ACCANTONAMENTO FONDO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00
1.06.07 ALTRO	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 2.518,67	€ 1.212,81
1.07.013 IMPOSTE COMUNALI - ICI - TASSA RIFIUTI	€ 0,00	€ 0,00
1.07.02 DIRITTO ANNUALE CCIAA	€ 0,00	€ 0,00
1.07.03 IMPOSTA DI REGISTRO	€ 33,50	€ 0,00
1.07.04 IMPOSTA DI BOLLO - CONTRIBUTI UNIFICATI	€ 0,00	€ 0,00
1.07.05 VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00
1.07.06 SANZIONI AMMINISTRATIVE	€ 0,00	€ 0,00
1.07.07 ARROTONDAMENTI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00
1.07.08 SPESE NON DEDUCIBILI	€ 0,00	€ 0,00
1.07.09 RIMBORSO ASSEMBLEARI, AMMINISTRATORI E REVISORI	€ 0,00	€ 0,00
1.07.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA (OMAGGI ECC...)	€ 0,00	€ 0,00
1.07.11 LIBERALITA' E BENEFICENZA	€ 390,00	€ 0,00
1.07.12 VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00
1.07.13 POSTALI E VALORI BOLLATI	€ 0,00	€ 161,65
1.07.14 ABBONAMENTI E RIVISTE	€ 0,00	€ 0,00
1.07.15 ALTRI COSTI	€ 2.095,17	€ 1.051,16
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 109.184,92	€ 79.832,22
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 12.729,10	€ 11.955,49
2.01.01 ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO	€ 12.729,10	€ 11.955,49
2.01.02 ACQUISTI DI MATERIALE VARIO	€ 0,00	€ 0,00
2.01.03 ACQUISTI DI MODULISTICA E STAMPATI	€ 0,00	€ 0,00
2.01.04 ACQUISTI DI BENI STRUMENTALI DI VALORE <516,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00

2.02.01 QUOTE SOCIALI - SEDE NAZIONALE	€ 0,00	€ 0,00
2.02.02 QUOTE SOCIALI - SEDE REGIONALE	€ 0,00	€ 0,00
2.02.03 QUOTE PER ADESIONI A ORGANISMI PARALLELI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.04 ENERGIA ELETTRICA	€ 0,00	€ 0,00
2.02.05 PULIZIA	€ 0,00	€ 0,00
2.02.06 SPESE DI RISCALDAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
2.02.07 SERVIZI TELEFONICI, CONNESSIONE, TELEGRAFICI E TELEX	€ 0,00	€ 0,00
2.02.08 SPESE TRASPORTO	€ 0,00	€ 0,00
2.02.09 SPESE PER AUTOMEZZI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.10 SERVIZI DI MENSA E RISTORAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
2.02.11 PUBBLICITA' E PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00
2.02.12 CANONI DI ASSISTENZA	€ 0,00	€ 0,00
2.02.13 ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 0,00	€ 0,00
2.02.14 SERVIZI VARI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.15 ASSEMBLEE ED EVENTI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.16 VIAGGI, SOGGIORNO E RIMBORSI VARI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.17 RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.18 SPESE SERVIZI BANCARI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.19 CONSULENZE VARIE (TECNICHE, NOTARILI, AMINISTRATIVE ETC)	€ 0,00	€ 0,00
2.02.20 COLLABORAZIONI OCCASIONALI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.21 COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
2.02.22 CONSULENZE MEDICHE	€ 0,00	€ 0,00
2.02.23 CONSULENZE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.24 ONERI SOCIALI COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
2.02.25 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.26 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI MOBILI	€ 0,00	€ 0,00
2.02.27 SPESE PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
2.03.01 AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00
a). Salari e stipendi	€ 0,00	€ 0,00
2.04.01.A RETRIBUZIONI	€ 0,00	€ 0,00
b). Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00
2.04.01.B ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	€ 0,00	€ 0,00
c). T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00
2.04.01.C T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00
d). Trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00	€ 0,00
3.04.01.D TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 0,00	€ 0,00
e). Altri costi del personale	€ 0,00	€ 0,00
3.04.01.E PREMI I.N.A.I.L.	€ 0,00	€ 0,00
3.04.02.E RIMBORSI SPESE VARI	€ 0,00	€ 0,00
3.04.03.E ALTRI COSTI DEL PERSONALE (FORMAZIONE ETC)	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
a). Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
2.05.01.A AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
2.05.02.A AMMORTAMENTO COSTI DI SVILUPPO	€ 0,00	€ 0,00
2.05.03.A AMMORTAMENTO COSTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	€ 0,00	€ 0,00
2.05.04.A AMMORTAMENTO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	€ 0,00	€ 0,00
2.05.05.A AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
2.05.06.A AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00	€ 0,00
b). Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00
2.05.01.B AMM.TO ORDINARIO TERRENI E FABBRICATI	€ 0,00	€ 0,00

2.05.02.B AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00
2.05.03.B AMM.TO ORDINARIO ALTRI BENI MATERIALI	€ 0,00	€ 0,00
c). Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d). Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
2.06.01 ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00
2.06.02 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTRATTUALI	€ 0,00	€ 0,00
2.06.03 ACCANTONAMENTO FONDO PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00
2.06.04 ACCANTONAMENTO PER CESSAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA		
2.06.05 ACCANTONAMENTO FONDO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00
2.06.06 ACCANTONAMENTO FONDO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00
2.06.07 ALTRO	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00
2.07.02 IMPOSTE E TASSE - I.R.E.S.	€ 0,00	€ 0,00
2.07.03 IMPOSTE COMUNALI - ICI - TASSA RIFIUTI	€ 0,00	€ 0,00
2.07.04 DIRITTO ANNUALE CCIAA	€ 0,00	€ 0,00
2.07.05 IMPOSTA DI REGISTRO	€ 0,00	€ 0,00
2.07.06 IMPOSTA DI BOLLO - CONTRIBUTI UNIFICATI	€ 0,00	€ 0,00
2.07.07 VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00
2.07.08 SANZIONI AMMINISTRATIVE	€ 0,00	€ 0,00
2.07.09 ARROTONDAMENTI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00
2.07.10 SPESE NON DEDUCIBILI	€ 0,00	€ 0,00
2.07.11 RIMBORSO ASSEMBLEARI, AMMINISTRATORI E REVISORI	€ 0,00	€ 0,00
2.07.12 SPESE DI RAPPRESENTANZA (OMAGGI ECC...)	€ 0,00	€ 0,00
2.07.13 LIBERALITA' E BENEFICENZA	€ 0,00	€ 0,00
2.07.14 VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	€ 0,00	€ 0,00
2.07.15 POSTALI E VALORI BOLLATI	€ 0,00	€ 0,00
2.07.16 ABBONAMENTI E RIVISTE	€ 0,00	€ 0,00
2.07.17 ALTRI COSTI	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 12.729,10	€ 11.955,49
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01. RACCOLTA FONDI 1	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.01 ONERI PER ACQUISTO BENI	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.02 ONERI PER ACQUISTO SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.03 ONERI PER NOLEGGI, AFFITTI O UTILIZZO ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.04 ONERI PROMOZIONALI PER LA RACCOLTA	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.05 ONERI PER LAVORO AUTONOMO O DIPENDENTE	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.06 ONERI PER RIMBORSI A VOLONTARI	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.07 ALTRI ONERI	€ 0,00	€ 0,00
3.01.02 RACCOLTA FONDI 2	€ 0,00	€ 0,00
3.01.03 RACCOLTA FONDI 3	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01 RACCOLTA FONDI 1	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01.01 ONERI PER ACQUISTO BENI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01.02 ONERI PER ACQUISTO SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01.03 ONERI PER NOLEGGI, AFFITTI O UTILIZZO ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01.04 ONERI PROMOZIONALI PER LA RACCOLTA	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01.05 ONERI PER LAVORO AUTONOMO O DIPENDENTE	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01.06 ONERI PER RIMBORSI A VOLONTARI	€ 0,00	€ 0,00

3.02.01.07 ALTRI ONERI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02 RACCOLTA FONDI 2	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.01 ONERI PER ACQUISTO BENI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.02 ONERI PER ACQUISTO SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.03 ONERI PER NOLEGGI, AFFITTI O UTILIZZO ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.04 ONERI PROMOZIONALI PER LA RACCOLTA	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.05 ONERI PER LAVORO AUTONOMO O DIPENDENTE	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.06 ONERI PER RIMBORSI A VOLONTARI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.07 ALTRI ONERI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.03 RACCOLTA FONDI 3	€ 0,00	€ 0,00
3) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
3.03.01 ATTIVITA' GENERALI DI PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00
3.03.02 ALTRI ONERI	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00
4.01.01 INTERESSI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00
4.01.02 RESTITUZIONE QUOTA CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00
2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00
4.02.01 INTERESSI PASSIVI	€ 0,00	€ 0,00
4.02.02 RESTITUZIONE QUOTA CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
4.03.01 MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00
4.03.02 MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00
4.03.03 MINUSVALENZE	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 0,00	€ 0,00
4.04.01 MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00
4.04.02 MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00
4.04.03 MINUSVALENZE	€ 0,00	€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
4.05.01 ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00
4.05.02 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTRATTUALI	€ 0,00	€ 0,00
4.05.03 ACCANTONAMENTO FONDO PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00
4.05.04 ACCANTONAMENTO PER CESSAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	€ 0,00	€ 0,00
4.05.05 ACCANTONAMENTO FONDO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00
4.05.06 ACCANTONAMENTO FONDO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00
4.05.07 ALTRO	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00
5.01.01 ACQUISTI DI MATERIALE DI CONSUMO	€ 0,00	€ 0,00
5.01.02 ACQUISTI DI MATERIALE VARIO	€ 0,00	€ 0,00
5.01.03 ACQUISTI DI MODULISTICA E STAMPATI	€ 0,00	€ 0,00
5.01.04 ACQUISTI DI BENI STRUMENTALI DI VALORE <516,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00
5.02.01 QUOTE SOCIALI - SEDE NAZIONALE	€ 0,00	€ 0,00
5.02.02 QUOTE SOCIALI - SEDE REGIONALE	€ 0,00	€ 0,00
5.02.03 QUOTE PER ADESIONI A ORGANISMI PARALLELI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.04 ENERGIA ELETTRICA	€ 0,00	€ 0,00
5.02.05 PULIZIA	€ 0,00	€ 0,00

5.02.06 SPESE DI RISCALDAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
5.02.07 SERVIZI TELEFONICI, CONNESSIONE, TELEGRAFICI E TELEX	€ 0,00	€ 0,00
5.02.08 SPESE TRASPORTO	€ 0,00	€ 0,00
5.02.09 SPESE PER AUTOMEZZI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.10 SERVIZI DI MENSA E RISTORAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
5.02.11 PUBBLICITA' E PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00
5.02.12 CANONI DI ASSISTENZA	€ 0,00	€ 0,00
5.02.13 ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 0,00	€ 0,00
5.02.14 SERVIZI VARI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.15 ASSEMBLEE ED EVENTI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.16 VIAGGI, SOGGIORNO E RIMBORSI VARI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.17 RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.18 SPESE SERVIZI BANCARI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.19 CONSULENZE VARIE (TECNICHE, NOTARILI, AMINISTRATIVE ETC)	€ 0,00	€ 0,00
5.02.20 COLLABORAZIONI OCCASIONALI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.21 COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
5.02.22 CONSULENZE MEDICHE	€ 0,00	€ 0,00
5.02.23 CONSULENZE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.24 ONERI SOCIALI COLLABORAZIONI A PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00
5.02.25 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.26 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI BENI MOBILI	€ 0,00	€ 0,00
5.02.27 SPESE PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
5.03.01 AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00
a). Salari e stipendi	€ 0,00	€ 0,00
5.04.01.A RETRIBUZIONI	€ 0,00	€ 0,00
b). Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00
5.04.01.B ONERI SOCIALI SU RETRIBUZIONI	€ 0,00	€ 0,00
c). T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00
5.04.01.C T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00
d). Trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00	€ 0,00
5.04.01.D TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 0,00	€ 0,00
e). Altri costi del personale	€ 0,00	€ 0,00
5.04.01.E PREMI I.N.A.I.L.	€ 0,00	€ 0,00
5.04.02.E RIMBORSI SPESE VARI	€ 0,00	€ 0,00
5.04.03.E ALTRI COSTI DEL PERSONALE (FORMAZIONE ETC)	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
a). Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
5.05.01.A AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
5.05.02.A AMMORTAMENTO COSTI DI SVILUPPO	€ 0,00	€ 0,00
5.05.03.A AMMORTAMENTO COSTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	€ 0,00	€ 0,00
5.05.04.A AMMORTAMENTO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	€ 0,00	€ 0,00
5.05.05.A AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
5.05.06.A AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00	€ 0,00
b). Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00
5.05.01.B AMM.TO ORDINARIO TERRENI E FABBRICATI	€ 0,00	€ 0,00
5.05.02.B AMM.TO ORDINARIO IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 0,00	€ 0,00
5.05.03.B AMM.TO ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	€ 0,00	€ 0,00
5.05.04.B AMM.TO ORDINARIO ALTRI BENI MATERIALI	€ 0,00	€ 0,00
c). Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d). Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	€ 0,00	€ 0,00

6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
6.06.01 ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE	€ 0,00	€ 0,00
6.06.02 ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTRATTUALI	€ 0,00	€ 0,00
6.06.03 ACCANTONAMENTO FONDO PER CAUSE LEGALI	€ 0,00	€ 0,00
6.06.04 ACCANTONAMENTO PER CESSAZIONE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	€ 0,00	€ 0,00
6.06.05 ACCANTONAMENTO FONDO PER COSTRUZIONI - CASE FAMIGLIE	€ 0,00	€ 0,00
6.06.06 ACCANTONAMENTO FONDO PER PROGETTI SPECIFICI	€ 0,00	€ 0,00
6.06.07 ALTRO	€ 0,00	€ 0,00
7) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
Imposte	€ 0,00	€ 0,00
8.01 IMPOSTE E TASSE - I.R.E.S.	€ 0,00	€ 0,00
8.01 IMPOSTE E TASSE - I.R.A.P.	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo d'esercizio		€ 6.985,09
Totale oneri e costi	€ 121.914,02	€ 98.772,80
PROVENTI E RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 775,00	€ 775,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 40.659,00	€ 32.213,07
4) Erogazioni liberali	€ 9.265,00	€ 7.227,29
5) Proventi del 5 per mille	€ 19.993,76	€ 16.707,86
6) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.840,00	€ 0,00
8) Contributi da enti pubblici	€ 19.961,09	€ 16.882,21
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00
11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 92.493,85	€ 73.805,43
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 24.625,21	€ 19.974,62
4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00
7) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 24.625,21	€ 19.974,62
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Ricavi per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01 RACCOLTA FONDI 1	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.01 LIBERALITA' MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.02 VALORE DI MERCATO LIBERALITA' NON MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00
3.01.01.03 ALTRI PROVENTI	€ 0,00	€ 0,00
3.01.02 RACCOLTA FONDI 2	€ 0,00	€ 0,00
3.01.03 RACCOLTA FONDI 3	€ 0,00	€ 0,00
2) Ricavi per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01 RACCOLTA FONDI 1	€ 0,00	€ 0,00

3.02.01.01 LIBERALITA' MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01.02 VALORE DI MERCATO LIBERALITA' NON MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00
3.02.01.03 ALTRI PROVENTI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02 RACCOLTA FONDI 2	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.01 LIBERALITA' MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.02 VALORE DI MERCATO LIBERALITA' NON MONETARIE	€ 0,00	€ 0,00
3.02.02.03 ALTRI PROVENTI	€ 0,00	€ 0,00
3.02.03 RACCOLTA FONDI 3	€ 0,00	€ 0,00
3) Altri Ricavi	€ 0,00	€ 0,00
3.03.01 ATTIVITA' GENERALI DI PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00
3.03.02 ALTRI RICAVI	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00
2) Da altri investimenti finanziari	€ 0,00	€ 0,32
4.02.01 INTERESSI ATTIVI		€ 0,32
4.02.02 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
4.03.01 LOCAZIONI ATTIVE	€ 0,00	€ 0,00
4.03.02 PLUSVALENZE	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 4.992,43
4.04.01 LOCAZIONI ATTIVE	€ 0,00	€ 0,00
4.04.02 PLUSVALENZE	€ 0,00	€ 4.992,43
Totale	€ 0,00	€ 4.992,75
E) Proventi di supporto generale		
5.01. Proventi da distacco del personale	€ 0,00	€ 0,00
5.01.01 DISTACCO PRESSO ENTE 1	€ 0,00	€ 0,00
5.01.01 DISTACCO PRESSO ENTE 2	€ 0,00	€ 0,00
5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo d'esercizio	€ 4.794,96	€ 0,00
Totale proventi e ricavi	€ 121.914,02	€ 98.772,80

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, vendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Utente primo, sussidiario, di consumo e merci	€ 2.690,63	1) Proventi da quota associativa e apporti fondatori	€ 775,00
2) Servizi	€ 28.713,62	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 32.213,07
4) Partecipazioni	€ 7.246,00	4) Esenzioni fiscali	€ 2.217,29
5) Ammortamenti	€ 0,00	5) Proventi dai 5 per mille	€ 16.707,86
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	6) Contributi da soggetti privati	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 2.526,67	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.840,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	8) Contributi da amministratori	€ 19.951,09
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	10) Altri ricavi, vendite e proventi	€ 0,00
Totale	€ 109.184,92	11) Rimanenze finali	€ 0,00
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, vendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 12.729,10	Totale	€ 72.805,43
2) Servizi	€ 0,00	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (1/2)	€ -16.691,07
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	Totale	€ 0,00
4) Partecipazioni	€ 0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 24.651,21
7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00
Totale	€ 12.729,10	6) Altri ricavi, vendite e proventi	€ 0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolta fondi abituali	€ 0,00	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (1/2)	€ 19.924,62
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	€ 0,00	Avanzo/disavanzo attività diverse (1/2)	€ 0,00
3) Altri oneri	€ 0,00	Totale	€ 19.924,62
Totale	€ 0,00		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, vendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	€ 0,00	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (1/2)	€ 0,00
2) Su prestiti	€ 0,00	1) In rapporti bancari	€ 0,00
3) Da patrimonio netto	€ 0,00	2) Da altri investimenti finanziari	€ 0,00
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 0,00	3) Da patrimonio netto	€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	4) Da altri beni patrimoniali	€ 4.992,48
6) Altri oneri	€ 0,00	Totale	€ 4.992,48
Totale	€ 0,00		
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (1/2)	€ 4.992,48
2) Servizi	€ 0,00	5.01. Proventi da distacco del personale	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 0,00
4) Partecipazioni	€ 0,00	Totale	€ 4.992,48
5) Ammortamenti	€ 0,00		
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00		
7) Altri oneri	€ 0,00		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00		
Totale	€ 0,00		
Totale oneri e costi	€ 211.914,02	Totale proventi e ricavi	€ 117.110,06
Imposta	€ 0,00	Avanzo/disavanzo prima delle imposte (1/2)	€ -7.794,96
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ -4.794,96
			€ 6.985,09
Costi e proventi figurativi		Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale	€ 0,00	1) da attività di interesse generale	€ 0,00
2) da attività diverse	€ 0,00	2) da attività diverse	€ 0,00
Totale	€ 0,00	Totale	€ 0,00
			2021
			2022
			2021
			2022

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	27212,06				27212,06
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0				0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0				0
Riserve vincolate destinate a terzi	0				0
Totale patrimonio vincolato					
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	27137,18				34122,27
Altre riserve	0				0
Totale patrimonio libero	27137,18				34122,27
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	6985,09				-4794,96
Totale patrimonio netto	61334,33				56539,37

Le attività diverse svolte dall'ente risultano essere secondarie rispetto alle attività di interesse generale eseguite dall'ente. Nello specifico, l'ente ha superato il test di secondarietà (DM 19 maggio 2021, n. 107) in quanto:

il rapporto tra i ricavi delle attività diverse e i proventi complessivi dell'ente è pari a:	0,210258
il rapporto tra i ricavi delle attività diverse e i costi complessivi dell'ente è pari a:	0,201988

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2022

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2022, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente non detiene partecipazioni o immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

ALTRI TITOLI

Non ci sono titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

A fine esercizio l'Ente presenta le seguenti categorie di rimanenze, per le quali si specifica il criterio di valutazione:

Le materie prime sussidiarie e di consumo iscritte al costo di acquisto determinato con il criterio..... (ad es.: costo specifico, costo medio, LIFO, FIFO, ec.) e, se minore, al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati iscritti al costo di produzione determinato con il criterio..... (ad es.: costo specifico, costo medio, LIFO, FIFO, ec.) e, se minore, al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;

Lavori in corso su ordinazione iscritti al costo di produzione determinato con il criterio..... (ad es.: costo specifico, costo medio, LIFO, FIFO, ec.) e, se minore, al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;

Prodotti finiti e merci iscritti al costo di produzione determinato con il criterio..... (ad es.: costo specifico, costo medio, LIFO, FIFO, ec.) e, se minore, al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività. Il passivo è suddiviso tra.

fondo di dotazione identificato nel fondo iniziale dell'ente.

patrimonio vincolato, che è rappresentato dalle riserve statutarie e dalle riserve che nel corso dell'esercizio e degli esercizi antecedenti sono state oggetto di un vincolo d'utilizzo, stabilito internamente o esternamente, ancora presente alla data di riferimento del bilancio;

patrimonio libero, che è rappresentato dagli avanzi di gestione generati nell'esercizio o negli esercizi precedenti privi di vincoli d'utilizzo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Il TFR maturato dai dipendenti a tutto il 2021 è stato interamente versato ai fondi di previdenza integrativa intestati a ciascun dipendente.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

DIVIDENDI

Non ci sono dividendi da contabilizzare ed erogare

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

Per quanto riguarda l'adozione dei nuovi principi contabili essa è applicata in via prospettica, vale a dire senza contabilizzare le conseguenti modificazioni dei valori patrimoniali iniziali per l'esercizio in corso e per quello precedente. Ci si è quindi limitati ad applicare i nuovi criteri solo ai fatti gestionali verificatisi nel corso dell'esercizio di riferimento e alla relativa rappresentazione contabile, questo a causa della impossibilità – o della eccessiva onerosità - di ricostruire i valori con modalità retrospettiva).

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Anffas Sulmona APS ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nel 2022.

La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- stabilire e mantenere rapporti con gli organi politici ed amministrativi locali, con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità: partecipazione ad incontri con l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Sulmona ed altre associazioni per il tema della disabilità;
- promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario a tutela della categoria e/o dei singoli disabili e delle loro famiglie: abbiamo guidato le famiglie a ripresentare le istanze ai sensi della legge 328/2000 al fine di ottenere il piano individuale, da parte dell'ente locale e della Asl, per ogni persona con disabilità.
- promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale ed operando per ridurre la condizione di disabilità;
- promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili intellettivi e relazionali: partecipazione di una rappresentante/socia ai tavoli di lavoro a livello Locale per l'inserimento lavorativo ai sensi della legge 68/99.
- Approfondimento e formazione sulle modalità per garantire concretamente la prevenzione ed il contrasto della discriminazione basata sulla disabilità, a partire dall'individuazione dei punti di forza e di debolezza della Legge 67/2006 e dalla definizione ed introduzione nel sistema italiano del concetto di accomodamento ragionevole
- promuovere, e gestire sia direttamente che indirettamente servizi ricreativi, educativi, assistenziali e sociali.
- laboratori per acquisire abilità necessarie anche ad eventuale inserimento lavorativo.

L'Ente ha sede legale in Sulmona via Dalmazia 34 dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle seguenti attività: incontri e riunioni.

L'Ente detiene inoltre le seguenti sedi secondarie:

- Sede secondaria di S. Rufino 2, dove viene svolta l'attività di Centro Diurno
- Sportello S.A.I. e futuro sportello A.A.A. (antenne antidiscriminazione attive) e negozio Temporaneo in Via Cornacchiola 14 a Sulmona.

L'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore presso l'ufficio regionale dell'Abruzzo, nella sezione APS con decorrenza 22/11/2022, con la qualifica di ETS non commerciale ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

L'Ente aderisce alla rete associativa costituita da Anffas Nazionale e da Anffas Regione Abruzzo.

DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n°34 associati. Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n°0 nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n°3 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

- Assemblea del 30/04/2022 N° 8 associati pari al 23,52%
- Assemblea del 25/11/2022 N° 9 associati pari al 26,47%.

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n°10 pari al 71,43 % del totale.

Le quote associative dovute per l'anno 2022 all'associazione sono ammontate ad euro 775,00, di cui sono risultate riscosse alla fine dell'esercizio euro 775,00.

I rapporti economici tra l'associazione e gli associati sono così riassumibili: Le famiglie delle persone con disabilità che frequentano il Centro diurno, versano una quota di compartecipazione al costo dei servizi pari ad euro 200,00 al mese

2. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali per euro 2.460,50

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non ci sono rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso enti pubblici		5.552,00	5.552,00		5.552,00
Crediti verso altri (per TFR già versato a fondo pensione)	9.155,16	3.035,44	12.190,60		15.948,04
Totale crediti	9.155,16	8.587,44	17.742,60		17.742,60

La voce crediti verso Enti Pubblici abbiamo:

- Dopo di noi Ecad 4 Peligno euro 2.280,00
- Regione Abruzzo: progetto "Teatro virale" euro 1.772,00
- Regione Abruzzo progetto guida Turistica" Sulmona città per tutti" euro 1.500,00

La voce crediti verso altri si riferiscono al TFR maturato fino al 2021 e dall'associazione versato sui fondi pensione di ciascun dipendente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100%	100%
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	100%	100%

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	68.606,02	-8.574,66	60.031,36
Denaro e altri valori in cassa	1.026,23	-288,06	738,17
Totale disponibilità liquide	69.632,25	-8.862,72	60.769,53

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi			

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	27.212,06				27.212,06
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0				0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0				0
Riserve vincolate destinate a terzi	0				0
Totale patrimonio vincolato	0				0
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	27.137,18	6.985,09			34.122,27
Altre riserve	0				0
Totale patrimonio libero	0				0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	6.985,09				-4.794,96
Totale patrimonio netto	61.334,33				56.539,37

PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.190,60
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.757,44
Utilizzo nell'esercizio	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	15.948,04

Commento: Precisiamo che il TFR maturato a tutto il 2021 pari ad euro 12.190,60 è stato interamente versato ai fondi di previdenza integrativa a nome di ciascun dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali					

condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori					
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	337,98	837,54	1.175,52		1.175,52
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.331,00	-0,44	2.330,56		2.330,56
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.054,00	-74,86	4.979,14		4.979,14
Altri debiti					
Totale debiti	7.722,98	762,24	8.485,22		8.485,22

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di: ritenute sulle retribuzioni di dicembre dei dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza sono relativi ai contributi INPS sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022.

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono agli stipendi del mese di dicembre 2022 pagati a gennaio 2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori			
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	100%		100%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100%		100%
Debiti verso dipendenti e collaboratori	100%		100%
Altri debiti			
Totale debiti	100%		100%

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			

3. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

4. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Si precisa che i costi d'impianto e ampliamento e che i costi di sviluppo sono iscritti nel bilancio con il consenso dell'Organo di Controllo e vengo ammortizzati nell'arco di..... esercizi.

5. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

I crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni sono indicati nella tabella successiva:

Crediti e debiti aventi durata residua superiore a 5 anni	Importo totale	Importo con scadenza oltre 5 anni
	12.190,60	12190,60
Totale	12.190,60	12190,60

Debiti con garanzia ipotecaria: creditore	Importo del debito	Tipo di garanzia reale
Totale		

6. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale (*oppure: i ratei e risconti di durata pluriennale sono i seguenti.....*).

La composizione della voce "B) Fondi per rischi e oneri: 3) altri" è la seguente:

7. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

8. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Saldo al 31/12/XX	Aumenti	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31/12/XX	Ulteriore descrizione
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale da raccolta fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi propri da utile di esercizio...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi da privati e fondi propri.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Da polizze vita beneficiaria.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributo da privato.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale da riserve vincolate internamente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Donazione materiale da privato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributo....						
Totale da riserve vincolate da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

9. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

I debiti per erogazioni liberali condizionate ammontano ad euro e sono così costituiti: (oppure: non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate)

10. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2022	% sul totale	Importo 2021	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	92.493,85	78,97%	73.805,43	74,72%
Costi e oneri	109.184,92	89,56%	79.832,22	86,97%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	-16.691,07	-18,05%	-6.026,79	81,65%
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	24.625,21	21,02%	19.974,62	20,23%
Costi e oneri	12.729,10	10,44%	11.955,49	13,03%
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	11.896,11	10,16%	8.019,13	114,80%
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi				
Costi e oneri				
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi				
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			4.992,75	5,06
Ricavi, rendite e proventi			4.992,75	5,06
Costi e oneri				
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali			4.992,75	71,48
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi				
Costi e oneri				
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) di supporto generale				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	-4.794,96		6.985,09	
Imposte	-4794,96		6.985,09	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio				

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

- Quote associative euro 775,00
- Quota di compartecipazione al costo del servizio da parte delle famiglie euro 40.659,00
- Donazioni euro 9.265,00
- Cinque per mille euro 19.993,76
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi euro 1.840,00
- Contributi da enti pubblici e da progetti euro 19.961,09

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un disavanzo di euro 16.691,07
In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura commerciale ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'ammontare di euro 0 e non commerciali ricavi e proventi per euro 92.493,85

I ricavi e proventi derivanti da attività diverse ammontano a complessivi euro 24.625,21 e risultano secondari e strumentali in quanto rispettano i limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. 19.5.2021, n. 107, come sarà dimostrato nel successivo paragrafo 21 di questa relazione.

La gestione delle attività diverse chiude con un avanzo di euro 11.896,11 che è stato destinato al sostegno delle attività di interesse generale.

La gestione della raccolta fondi ha portato alla raccolta di entrate complessive per euro 0, che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali				
Raccolte fondi occasionali				
Totale				

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti: 0

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferiti ai seguenti servizi di carattere generale dell'ente i cui elementi economici non sono oggettivamente imputabili alle attività svolte.

Per quanto riguarda le imposte esse non sono state calcolate.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

Come indicato nel prospetto dei "Costi e proventi figurativi" riportato in calce al rendiconto gestionale e illustrato più in dettaglio nel successivo paragrafo 22, non abbiamo ritenuto necessario rilevare i costi e proventi figurativi.

Complessivamente per l'ente, tenendo conto anche dei suddetti proventi figurativi, trovano una prevalenza i ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali e, quindi, l'ente ai sensi dell'art. 79 del CTS conferma la propria classificazione come ente non commerciale.

11. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad euro 19.993,76 è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale.

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio precedente sono stati adempiuti con trasmissione dello specifico rendiconto al ministero del lavoro e pubblicazione sul sito dell'ente (o della rete associativa).

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

12. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

	Numero medio
Dirigenti	
Impiegati	
Operai	1
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	5
Totale volontari non occasionali	14

13. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	0	0

14. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

15. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

16. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di euro 4.794,96 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di coprire con le seguenti modalità: utilizzo degli accantonamenti relativi agli avanzi di bilancio dell'anno precedente.

17. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato dalle seguenti determinanti: l'attività principale è quella di gestione del centro diurno ed è quella che assorbe le maggiori risorse in termini economici e d'impegno. **Purtroppo, nonostante gli oltre dieci anni di attività, allo stato attuale ed anche per il futuro visto il nuovo Piano sociale distrettuale 2022/2025 non è possibile attivare una co-programmazione ed una co-progettazione con l'Ente d'ambito ed ottenere quindi una compartecipazione al costo del servizio che resta completamente a carico dell'associazione e delle famiglie. Purtroppo il mancato rispetto delle norme che prevedono in maniera esplicita il ricorso da parte degli Enti alla co-programmazione e coprogettazione, riguarda anche altri ambiti: Dopo di noi, fondi PNRR.** Le esperienze di marketing sociale che si esplicano nelle varie attività di realizzazione di oggetti, collaborazioni del cuore con aziende profit del territorio, creazione di bomboniere, t-shirt e shop bag rappresentano oltre che una fonte di guadagno che sostiene l'attività principale, anche una scommessa di crescita delle persone con disabilità verso l'autodeterminazione e la possibilità di accrescimento di capacità da poter utilizzare in un contesto prettamente ed esclusivamente lavorativo. Anche in questi ambiti non vi è alcuna iniziativa da parte dell'ECAD 4 Peligno.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2022 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 22,98 nell'esercizio precedente: 24,93);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 6,66 (nell'esercizio precedente: 7,94);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 9,25 (nell'esercizio precedente: 10,20);
- Una posizione finanziaria netta di euro 56.539,37 (nell'esercizio precedente: 61.334,33);
- Un Net Cash Flow di euro -8.862,72 (nell'esercizio precedente: 2.357,41);
- Un rapporto tra Net Cash Flow e PFN pari al -15,67% (nell'esercizio precedente: 3,84

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio, attualmente in corso, si sviluppi secondo le seguenti linee di indirizzo:

AREA PROGETTI

Anffas Sulmona per il 2023 intende garantire lo sviluppo e l'implementazione di iniziative, già avviate o da avviare ex novo, in ambito culturale-scientifico-formativo-informativo, per il perseguimento della mission associativa.

Al fine di dare il proprio fattivo contributo alla crescita culturale sui temi afferenti la disabilità intellettiva e/o relazionale, attraverso il ruolo attivo di persone con disabilità e loro genitori e familiari, con particolare riferimento al rafforzamento di politiche inclusive e sperimentazione di percorsi di presa in carico globale e continuativa nonché al rafforzamento dell'empowerment – condizione essenziale per conoscere ed esigere i propri diritti.

- Proseguire la partecipazione al **progetto Nazionale: "Anffas Giovani e Terzo settore"** ;
- Prosecuzione della formazione per operatori familiari e persone con disabilità di **"A.A.A. Antenne Antidiscriminazione Attive"**
- Avvio del progetto finanziato dalla fondazione CARISPAQ nell'anno 2022: **"Inclusione culturale: un nuovo servizio per la disabilità e per il territorio"**
- Presentazione dei risultati del progetto **"INCLUSIONE E CULTURA"** finanziato dalle Regione Abruzzo per la realizzazione di una guida in linguaggio facile da leggere per la nostra città di Sulmona; organizzazione di eventi;
- Aggiornamenti previsti per la formazione di **Matrici 3.0;**
- Prosecuzione della formazione/aggiornamento per lo **Sportello S.A.I.;**
- Formazione di volontari di servizio civile e non.

Si parteciperà ai bandi:

- Fondazione CARISPAQ 2023 appena sarà pubblicato.
- Partecipazione ad altri progetti che di volta in volta dovessero presentarsi sia a livello individuale che in rete on altre associazioni Anffas a livello regionale e/o nazionale, etc

AREA FORMAZIONE

Anffas Sulmona, in linea con quanto programmato a livello regionale e nazionale per il 2022, intende perseguire alcuni obiettivi prioritari sul tema della formazione:

- garantire la diffusione, crescita e contaminazione culturale, tecnica e politica dei **soggetti sia interni che esterni all'Associazione e l'empowerment delle persone con disabilità e dei loro familiari;**
- acquisire un **linguaggio comune** per affrontare in maniera consapevole e condivisa e rendere operativi temi quali ad esempio diritti umani, non discriminazione, pari opportunità, progetto individuale, qualità di vita e servizi inclusivi. Per il raggiungimento di tali obiettivi, Anffas Sulmona intende:

- partecipare alle attività formative, in presenza e a distanza, organizzate **da Anffas Nazionale e da Anffas Regionali**,
- **investire sulla formazione di leader associativi** e tecnici tramite la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal Consorzio “La Rosa Blu”, principalmente attraverso il sito dedicato www.formazioneanffas.net;
- **partecipare a corsi di formazione**, convegni e seminari organizzati a livello locale, regionale e nazionale su temi di interesse associativo;
- Promuovere la partecipazione dell’intera base agli eventi formativi locali, CSV regione Abruzzo.
- Considerato l’impossibilità di fare rete con l’ente d’ambito sia in fase di co-programmazione e coprogettazione per il Dopo di Noi che per i fondi PNRR e nonostante le nostre reiterate richieste, riproveremo a riproporre la nostra collaborazione per:
 1. L’avvio di un rapporto in co-progettazione o attraverso una convenzione pubblica per fare sì che l’equipe entri nel sistema come UVM pubblica redigendo il “progetto”;
 2. Oppure avviare un rapporto di consulenza e supporto delle UVM pubbliche, rimanendo l’UVM composta da soggetti diversi dai professionisti dell’equipe ed all’utilizzo degli stessi all’interno dell’equipe multidisciplinare,

Si intende garantire la partecipazione alle attività ed azioni dei seguenti Tavoli:

Gruppo di piano di ambito sociale distrettuale n. 4 Peligno che dovrebbe riunirsi almeno con cadenza semestrale, anche se fino ad ora, dalla stesura dell’ultimo piano risalente ad ottobre 2022 non si è ancora riunito. A settembre ed ottobre 2022 ci si è riuniti solo per: il primo incontro del gruppo di piano per approvare il nuovo regolamento, il secondo per effettuare una pseudo rilevazione dei bisogni e il terzo ed ultimo per ricevere, già predisposto e senza possibilità di modifiche, il nuovo piano sociale distrettuale presentato a fine ottobre in Regione per l’approvazione.

“ANFFAS DAY” con un focus specifico sui Giovani ed il loro ruolo nella Rete Associativa.

AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Anffas Sulmona continuerà la divulgazione dei comunicati stampa e di eventi locali, anche attraverso l’ampliamento dei contatti con la stampa, le tv e le reti associative del territorio, per diffondere il pensiero e le attività e condividere i temi affrontati e dibattuti all’interno della rete associativa.

Strumento deputato a tale scopo sarà prevalentemente il sito internet www.anffassulmona.it, luogo di condivisione e scambio di esperienze e di messa in evidenza delle attività delle Associazioni locali (oltre le pagine dedicate) e delle iniziative e buone prassi del territorio e che favorisce anche l'accesso alle informazioni sulle strutture Anffas locali nonché il collegamento a progetti nazionale come il portale E-Anffas, idee in vetrina (per la distribuzione, con finalità di raccolta fondi, dei prodotti realizzati presso le singole strutture associative Anffas Onlus sul territorio) o l'accesso al periodico "La rosa blu". Per aumentare l'incisività e la diffusione delle comunicazioni e per incrementare la visibilità dell'ente, Purtroppo risalgono proprio a fine 2022 problemi con il sito che inspiegabilmente non è più accessibile, è stato dato incarico al tecnico di riaprire un nuovo sito considerato che non è possibile recuperare quello in essere. Anffas Sulmona nel 2023 continuerà la diffusione attraverso la propria pagina Facebook ed Instagram in cui verranno divulgate anche tutte le informative ed eventi delle realtà locali. si garantirà l'adesione di Anffas di Sulmona, alla "Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o del neurosviluppo"- appuntamento annuale (28 marzo 2023), finalizzato a sensibilizzare la collettività sul tema del diritto alla piena inclusione sociale delle persone con disabilità, e che per il 2023 verrà realizzato sempre nella formula "Anffas Day", con un focus specifico sui Giovani ed il loro ruolo nella Rete Associativa.

Tutte le attività descritte e programmate nel presente documento, comprese quelle di natura ordinaria non espressamente indicate, trovano adeguata evidenza economica nel bilancio previsionale 2023. .Al fine di diffondere il pensiero e le attività associative in modo da socializzare con l'intera collettività la grande massa di notizie e temi quotidianamente intercettati, affrontati e dibattuti all'interno della rete associativa si vuole realizzare:

brochure

opuscoli

aggiornare il sito WEB ed i vari social

La nostra associazione locale partecipa alla prima piattaforma di e-commerce solidale realizzata da Anffas Nazionale ed attualmente gestita dal Consorzio la Rosa Blu: e-anffas.

AREA SERVIZI

L'Associazione realizzerà i seguenti servizi:

- centro diurno frequentato da 15/16 persone con disabilità che hanno terminato la scuola. Ante pandemia COVID 2019 la partecipazione era di circa 20 persone con disabilità, post pandemia alla riapertura siamo ripartiti da 7 persone;
- Progetti di alternanza scuola lavoro per studenti con disabilità che frequentano gli ultimi anni di scuola superiore;
- laboratorio bomboniere che verrà aperto anche ai ragazzi più piccoli che ancora frequentano la scuola,
- laboratorio: orto e giardino.
- laboratorio creativo di articoli di moda con il marchio Anffas Sulmona con il marchio RELATIVO
- Prosecuzione dello Sportello "SAI?" (Servizio Accoglienza Informazione) attivato nel corso del 2022
- Prosecuzione nel percorso di antenne A.A.A.: antenne attive antidiscriminazione.

L'organo amministrativo ha evidenziato gli squilibri che hanno determinato la perdita nel corrente esercizio e pertanto hanno deciso quanto segue per il prossimo esercizio:

in considerazione del risultato negativo di gestione e soprattutto considerato che nel nuovo PSD dell'ECAD 4 Peligno, approvato a fine 2022, come su indicato non ci sono spazi per poter prevedere una compartecipazione al costo da parte dell'ente d'ambito, in data 11/01/2023 con delibera del direttivo si è deciso di aumentare la quota di compartecipazione al costo da parte delle famiglie da euro 200,00 ad euro 300,00 al mese. Inoltre si è deciso di svolgere nel corso del 2023 attività di sensibilizzazione sul territorio per far conoscere le nostre attività e le nostre necessità. In ogni caso si sta valutando le iniziative anche di tipo legale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità di cui ci prendiamo cura e carico, che vengono sistematicamente disattese.

19. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2022 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Centro diurno	Nessuna	15/16	S. Rufino	41.434,00	
Centro diurno	Donazioni	15/16	S. Rufino		9.265,00
Centro diurno	5 x mille	15/16	S. Rufino		19.993,76
Centro diurno: progetti	Enti pubblici e privati	15/16	S. Rufino		19.961,09
Centro diurno	Ecad 4 Peligno	2	Diverse		1.840,00
TOTALE				41.434,00	51.059,76

Commento: le attività del centro diurno sono state finanziate in minima parte dalla quota di compartecipazione al costo da parte delle famiglie pari ad euro 200,00 al mese, poi ci sono state le donazioni ricevute, il contributo del 5 per mille e le somme rivenienti da progetti con la Regione Abruzzo e le fondazioni bancarie Fondazione CARISPAQ ed Intesa Sanpaolo – fondo di beneficenza. Dall'ente d'ambito Comune di Sulmona abbiamo avuto finanziati 3 week end per il Dopo di noi per due persone con disabilità da noi seguite. Facciamo presente che l'appartamento destinato a tale attività che trovasi sopra il centro diurno è stato finanziato con Bando Regionale del 2016 presentato dal Comune di Sulmona e di cui la nostra associazione è partner, aggiudicato nel 2018 e ad oggi non ancora concluso. All'attualità da due anni manca l'installazione di una scalinata e di un ascensore per accedere all'appartamento ultimato da due anni!

I ritardi non più comprensibili nell'ultimazione dei lavori per il completamento di appartamento per il Dopo di noi, ci hanno bloccati per diversi anni nel poter sperimentare tale attività. Per tale ragione nel 2022 abbiamo deciso di svolgere ugualmente i week end utilizzando le seconde case messe a disposizione delle famiglie delle PCD e gestendo il tutto con i nostri operatori. Sono state belle esperienze di distacco dalle famiglie, palestre di autonomia e crescita nell'autostima ed autodeterminazione. Il tutto 3 week end per 2 PCD oltre 52 ore di laboratori formativi all'interno del Centro sono stati finanziati con la somma di euro 1.840,00 complessivi che verranno liquidati nel prossimo anno 2023.

20. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Laboratori bomboniere	Diversi	15/16	S. Rufino		8.156,00
Collaborazioni del cuore e prodotti marchio Relativo	Diversi	15/16	S. Rufino		16.469,21
Totale					24.625,21

L'ente può svolgere attività, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'ente, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Le attività sono quelle riportate nella tabella 20 e che servono sia a creare e migliorare le competenze delle PCD che a reperire risorse per finanziare le nostre attività, secondo il modello di welfare generativo. Commento:

Le attività diverse svolte dall'ente risultano essere secondarie rispetto alle attività di interesse generale eseguite dall'ente. Nello specifico, l'ente ha superato il test di secondarietà (secondo il DM 19 maggio 2021, n. 107) in quanto:

- il rapporto tra i ricavi delle attività diverse e i proventi complessivi dell'ente è pari a: 21,0528%
- il rapporto tra i ricavi delle attività diverse e i costi complessivi dell'ente, comprensivi dei costi figurativi attribuiti, è pari a: 20,1988 %

21. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI ELEMENTO FIGURATIVO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari		-		
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente		-		
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico				
Totale				

Abbiamo ritenuto di non valorizzare la componente dei costi e ricavi figurativi.

22. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente corrisponde a quella prevista dal CCNL ANFFAS. Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

23. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito si offre un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

DIRECT MAIL: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro attraverso il direct mail, vale a dire con comunicazione diffusa per via postale (lettere personalizzate, materiali promozionali, ecc.) o di questionari, messaggi non indirizzati o non personalizzati consegnati nelle portinerie o inseriti nelle cassette postali.

TELEFONO (TELEMARKETING): l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro attraverso il telemarketing, vale a dire attraverso l'uso del telefono, con modalità *inbound* cioè ricevendo le chiamate presso l'organizzazione o presso l'eventuale *call center* che opera per conto della stessa o con modalità *outbound*, vale a dire con telefonate da parte dell'organizzazione o del *call center* a donatori, soci, simpatizzanti i cui nominativi sono presenti nella banca dati dell'organizzazione.

FACE-TO-FACE: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro attraverso il face to face, che è una tecnica di raccolta fondi per acquisire donazioni regolari tramite domiciliazione bancaria/postale o carta di credito, realizzata attraverso il contatto diretto tra operatore e potenziale donatore.

DIRECT RESPONSE TELEVISION (DRTV): l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro Con questa tecnica di raccolta fondi che – al pari del face to face – è utilizzata prevalentemente per acquisire donatori regolari e consiste in una pubblicità televisiva (spot) che sollecita il pubblico a rispondere direttamente all'appello dell'ETS, chiamando un numero di telefono o visitando un sito Web, mediante la sottoscrizione di donazioni ricorrenti a valere su domiciliazione bancaria/postale o carta di credito.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro organizzando le seguenti raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO IL MERCHANDISING: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro tramite la cessione di beni di modico valore (gadgets o altri prodotti, anche alimentari, talvolta donati dalle aziende come forma di sostegno alle attività di interesse generale dell'ETS) contraddistinti dal marchio dell'ETS apposto sul bene e/o caratterizzante il contesto delle attività di promozione della vendita.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO I SALVADANAI: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro tramite questa modalità di raccolta, che non prevede la presenza di un operatore nel luogo in cui sono collocati i salvadanai.

RACCOLTA FONDI DALLE IMPRESE *FOR PROFIT*: l'ente ha raccolto beni e/o fondi per complessivi euro Con queste modalità di collaborazione con imprese o società profit (possono essere a titolo esemplificativo e non esaustivo: erogazioni liberali, donazione di beni e servizi, donazione di tempo da parte dei dipendenti dell'azienda, payroll giving, cause related marketing, eventi e raccolta verso i clienti e/o dipendenti).

LASCITI TESTAMENTARI: l'ente ha raccolto beni e/o fondi per complessivi euro da lasciti testamentari, così articolati:

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO NUMERAZIONI SOLIDALI: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro con la modalità di raccolta fondi secondo il codice di autoregolamentazione per la gestione delle numerazioni utilizzate per le raccolte fondi telefoniche per fini benefici di utilità sociale (redatto ai sensi dell'art. 22, comma 7 dell'allegato alla delibera n. 8/15/cir e s.m.i. come integrato dalla delibera 17/17/cir).

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO DONAZIONI *ON LINE*: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro tramite forme di raccolta fondi online. A questo scopo ha utilizzato i form inseriti nel proprio sito web e/o pagine di donazione su piattaforme esterne all'ETS (crowdfunding, personal fundraising), e/o la promozione della raccolta sui motori di ricerca e sui social media.

L'ente, nel corso del 2022, non ha effettuato raccolte fondi secondo le modalità su indicate.

E. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (importi determinato con il criterio di cassa) i seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo:

ENTE EROGATORE	IMPORTO EROGATO	PERIODO DI INCASSO	DESCRIZIONE DELLA CAUSALE	FORMA DELL'EROGAZIONE (denaro o natura)
Regione Abruzzo	2,738,21,00	21/20/2022	Contributo COVID	denaro
Regione Abruzzo	2.944,00	04/11/2022	Contributo L.R. 95/99	denaro
Comune di Sulmona	78.662,00	Anno 2022	Comodato d'uso gratuito della struttura	Natura

Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza (l'art. 22-bis del D.L. 29.12.2022, n. 198, ha prorogato il termine per l'applicazione delle sanzioni per le rendicontazioni da fare nel 2023 al 1.1.2024).

F. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con una perdita che si propone di coprire con gli avanzi degli esercizi precedenti.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente



Il tesoriere



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE
ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di **ANFFAS SULMONA APS**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2022, redatto dal Consiglio Direttivo in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un **disavanzo d'esercizio di euro 4.794,96** ed è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3. 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta: Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito, con adeguato anticipo, anche nel corso delle riunioni del CD, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Associazione, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio Il Collegio dei Revisori, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia

stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, il Collegio dei Revisori ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio al 31-12-2021 Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio Direttivo. L'organo di controllo concorda con la proposta di portare il disavanzo in diminuzione degli utili accantonati negli esercizi precedenti pari ad euro 34.122,27 e per un patrimonio netto finale di euro 56.539,37.

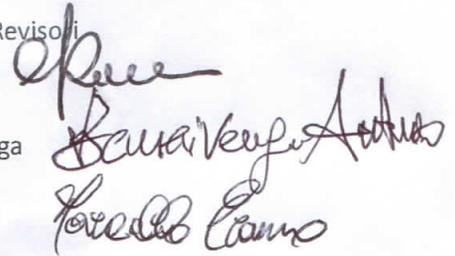
Sulmona, 15/05/2023

F.to il Collegio dei Revisori

Giuseppe Ranalli

Antonio Bencivenga

Marcello Eramo

Handwritten signatures of the three members of the Board of Revisors: Giuseppe Ranalli, Antonio Bencivenga, and Marcello Eramo.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 19/05/2023

Il giorno 19 del mese di maggio dell'anno 2023, alle ore 17.30, presso la sede operativa di Sulmona in Via San Rufino 2, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, in seconda convocazione, essendo la prima prevista per l'18/05/2023 ore 8,00 andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno, giusta convocazione del 27/04/2023:

1. lettura e presa d'atto del verbale seduta precedente;
2. rinnovo tessere anno 2023 e definizione della quota associativa annuale;
3. campagna del 5 per mille dell'anno in corso;
4. approvazione Conto consuntivo esercizio finanziario 2022;
5. a seguito dell'iscrizione della nostra associazione al RUNTS è necessario rinnovare le cariche sociali come previsto dall'art 30 comma 2 del nuovo statuto associativo APS:
 - a. **il presidente,**
 - b. **il consiglio direttivo**
 - c. **il collegio sindacale**
 - d. **il collegio dei probiviri.**
6. Rapporti con l'Ente d'ambito ECAD 4 Peligno e andamento dei lavori di cui al Bando Regionale del 2016;
7. Varie ed eventuali

Risultano presenti i seguenti soci:

PASQUALI Emanuela	Presidente/Associato
DI STEFANO Amedea	Vicepresidente/associato
SPINOSA Soraia	Segretaria/associato
BOCCIA Ivana	Tesoriere/Associato
COLANGELO Marilena	Consigliere
PRESUTTI Renato	associato
MARGIOTTA Luigi	associato
LATTANZIO Querina	associata
FALCONIO Vincenzo	associata
PERRUZZI Isabel	associata
DI TELLA Lucia	associato
PREVITALI Adele	associato
DELLA VALLE Benedetta	associato che ha delegato la signora Di Tella Lucia
BOCCIA Rodrigo	associato che ha delegato la signora Boccia Ivana
IACOVONE Sonia Giovanna	Associato che ha delegato la signora Pasquali Emanuela

Constatata la validità della seduta per il numero legale dei partecipanti, il presidente dichiara aperta la seduta. Funge da segretario Soraia Spinosa.

Relativamente al punto 1 all'o.d.g. viene effettuata presa d'atto del verbale della seduta precedente del 25/11/2022.

Per il punto 2 all'o.d.g. la tesoriere Boccia Ivana invita gli associati presenti a rinnovare la tessera associativa relativa all'anno 2023 nonostante non siano ancora pervenute le nuove tessere associative da Anffas Nazionale.

Per il punto 3 all'o.d.g. la presidente informa sollecita i convenuti a prendere un po' di volantini del 5 per mille per sollecitare la diffusione oltre che con le persone prossime come amici e parenti, soprattutto contattando direttamente i commercialisti e consulenti. A questo scopo invita gli associati a dividersi il lavoro in modo che ciascuno possa contattarne almeno un paio. La signora Pasquali ricorda a tutti quando sia fondamentale il 5 x mille per il finanziamento delle nostre attività considerato che la nostra associazione non riceve contributi da parte dell'Ente d'ambito (vedi le note vicende in sede di rinnovo di PSD 2023-2025).

Per il punto 4 all'o.d.g. sono state illustrate tutte le parti del Bilancio consuntivo, la relazione di missione e la relazione del collegio dei revisor parte integrante del presente verbale. Sono stati chiariti i dubbi in merito ad alcune poste del Bilancio Conto consuntivo 2022, lo stesso viene approvato all'unanimità dei presenti che ratificano quanto già deliberato dal direttivo nella riunione odierna e cioè di coprire la perdita d'esercizio di euro 4.794,96 con gli accantonamenti degli utili degli anni precedenti

Per il **punto 5 all'o.d.g.** a seguito dell'iscrizione della nostra associazione al RUNTS è necessario rinnovare le cariche sociali come previsto dall'art 30 comma 2 del nuovo statuto associativo APS:

- a. **il presidente,**
- b. **il consiglio direttivo**
- c. **il collegio sindacale**
- d. **il collegio dei probiviri.**

si procede al rinnovo delle cariche sociali:

Vengono riconfermati all'unanimità quali candidati unici:

- la Presidente **Emanuela Pasquali**
- Per il collegio dei Revisori: composto dal dottor **Giuseppe Ranalli iscritto all'albo dei revisori** pur non essendo la nostra associazione obbligata ad avere i revisori visto i dati di Bilancio.
- Per i probiviri: **Carlo La Gatta, Sergio Caranfa e Annasara Di Pietro**
- Per il consiglio direttivo: Amedea di Stefano, Boccia Ivana, Spinosa Soraia e Colangelo Marilena.

Si proclama quindi eletti alle varie cariche il Presidente, il consiglio direttivo, il collegio dei revisori, e quello dei probiviri.

Si rimanda al prossimo direttivo l'insediamento dello stesso con l'assegnazione delle cariche sociali.

Per il punto 6 all'o.d.g. Rapporti con l'Ente d'ambito ECAD 4 Peligno e andamento dei lavori relativi al Finanziamento di cui alla L. 23 dicembre 2000 n. 388 e D.M. 13 dicembre 2001 n. 470 per la realizzazione completamente, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992 art. 3. Purtroppo dopo quasi due anni dal completamento dei lavori che hanno interessato l'appartamento per il dopo di noi, terminati ad agosto 2021, il Comune di Sulmona che ha partecipato al predetto Bando come proprietario dell'immobile mentre la nostra associazione è partner, non ha ancora avviato i lavori di realizzazione della scala e dell'ascensore necessari per accedere all'appartamento stesso. Facciamo presente che tali lavori sono già coperti da finanziamento. La presidente informa i convenuti che tutte le strade intraprese per sollecitare l'esecuzione dei lavori non hanno sortito alcun effetto se non generiche rassicurazioni che non sono poi state riscontrate nei fatti.

La signora Lattanzio Querina chiede che, nel caso si svolgano giorni di vacanza come lo scorso anno, le attività del centro possano continuare per le persone che non decidono di partecipare. La presidente informa che proprio lo scorso anno per organizzare la vacanza a Battipaglia sono state reclutate forze nuove come volontari oltre ai dipendenti per gestire al meglio la vacanza. La stessa presidente ha invitato tutti i convenuti e non a far partecipare le persone con disabilità a momenti che prevedano anche un solo pernottamento fuori casa per iniziare il percorso di distacco dal proprio nucleo familiare sperimentando nuove forme di autonomie che possano tornare utili sia alle famiglie che alle stesse P.C.D. Proprio per tale ragione la signora Pasquali è estremamente contrariata di non poter neanche per quest'anno utilizzare la struttura ultimata da due anni ma non accessibile nel vero senso della parola.

Alle ore 19.15, esaurita la trattazione dei punti all'o.d.g. non avendo null'altro da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

F.TO Il Presidente
(Emanuela PASQUALI)



F.TO Il Segretario
(Soraia SPINOSA)

